Riceviamo dalla Rete nazionale "Disarmiamoli" il seguente comunicato:

**"DISARMIAMOLI!**
**PER UNA RETE NAZIONALE CONTRO LE BASI DELLA GUERRA E LA MILITARIZZAZIONE DELLA SOCIETA'**

A Bologna il 10 febbraio si è svolto il convegno “Disarmiamoli”. Per partecipazione e qualità degli interventi lo riteniamo un passaggio significativo per la continuità e lo sviluppo dei movimenti contro la guerra e la militarizzazione.
I contributi che sono venuti dai comitati contro le basi di Vicenza, Sigonella, camp Darby, Aviano, Bagnoli, Pisignano, le analisi avanzate da esperti e personalità come Dinucci, Chiesa, Baracca, Gattei, Cristalli, Vigna, gli interventi di associazioni e realtà politiche provenienti da molte regioni, hanno rappresentato una ricchezza ed articolazione molto importanti.

- è stato riaffermato **l’obiettivo del ritiro immeditato delle truppe italiane dai teatri di guerra** , a cominciare da Afghanistan e Libano
- si è sottolineata la preoccupante escalation verso l’**intervento militare contro l’Iran**
- è stata rilanciata la parola d’ordine dello **smantellamento e riconversione delle basi militari** e l’**eliminazione delle armi nucleari** presenti in Italia
- si è dettagliata la denuncia sul carattere da **economia di guerra** delle misure introdotte dalla legge finanziaria e dagli accordi per la costruzione di aerei da guerra USA ed europei
- è stata riaffermata la necessità della **piena indipendenza dei movimenti contro la guerra** dalle ipoteche di un militarismo sostanzialmente bipartizan.

**APPUNTAMENTI:**

- Il **17 febbraio tutti a Vicenza** con la parola d’ordine e lo striscione “Disarmiamoli”
- Vogliamo evidenziare l’importanza della **manifestazione del 3 marzo a Bologna**, insieme ai migranti ed alle reti antirazziste, per la chiusura dei CPT e l’abrogazione della legge Bossi Fini
- **Domenica 4 marzo** ore 9,30 a Firenze (presso il dopolavoro ferroviario) **PRIMO INCONTRO NAZIONALE**
delle realtà interessate al percorso della rete nazionale “Disarmiamoli”

**PROPOSTE** di lavoro sulle quali il **4 marzo** costruiremo le prime campagne
- Avvio di una “**rete di mutuo soccorso**” che, a partire da Vicenza, agisca per bloccare i lavori di costruzione della base e si adoperi per sostenere le iniziative contro le basi militari
- Richiesta ai sindacati di convocare uno **sciopero generale** a Vicenza – e se possibile anche in altre città – qualora iniziassero i lavori al Dal Molin, così come avvenne contro la TAV in Val di Susa
- **Boicottaggio** delle imprese impegnate nella costruzione od estensione delle basi militari (C.M.C., Pizzarotti, Maltauro…)
- Apertura di un confronto su proposte – anche di legge – che consentano di **rimettere in discussione gli automatismi e i vincoli dei trattati militari internazionali**
a cui è sottoposto il nostro paese
- Apertura di una **campagna contro il crescente razzismo ed islamofobia** che cerca di

portare dentro i territori le ricadute della guerra preventiva all'insegna della "guerra di civiltà - **Carovana nazionale a fine primavera 2007** che attraverserà tutte le città occupate dalle basi, da servitù militari, nelle quali si sono costituiti comitati e strutture antimilitariste e contro la guerra, con l'obiettivo di creare occasioni di informazione, confronto, mobilitazione e rafforzamento del lavoro comune".

***Comitato promotore per la Rete nazionale Disarmiamoli***

**www.disarmiamoli.org**
**info@disarmiamoli.org**
3389255514
3381028120
3304014989